

**AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 5
FIRENZE SUD**

Via Cittadella 25/a 50144Cittadella, Firenze

tel. 055/334082– fax 055/333505

email: segreteria@atc5firenz sud.it

DELIBERA N. 40

Firenze, 29/05/2020

OGGETTO: Disposizioni per lo svolgimento della caccia di selezione al capriolo per la stagione venatoria 2020-21

Il Commissario dell' ATC n.5 Firenze Sud in merito alla caccia di selezione al capriolo delibera:

Art. 1 – Attuazione

1. Le presenti disposizioni sono emanate, al fine di regolamentare il prelievo venatorio della specie capriolo all'interno dei distretti e nelle zone di rispetto venatorio ad essi afferenti, in attuazione della L.R. 3/94, del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017, del piano di gestione della specie capriolo approvato con D.G.R.T. n. 674 del 25/05/2020 Piano di prelievo della specie capriolo per la stagione venatoria 2020 – 2021 nonché del Calendario Venatorio Regionale.

Art. 2 – Definizione dei Distretti di gestione

1. Il Commissario dell' ATC n.5 Firenze Sud, tenuto conto di quanto disposto dal Capo I "Regole generali per la gestione faunistica venatoria degli ungulati" art. 64 "Organizzazione della gestione" comma 1 del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017 il quale definisce che la gestione degli ungulati è realizzata per ciascun comprensorio (di cui all'articolo 6 bis della L.R. 3/1994) tramite unità di gestione costituite dai distretti, dagli istituti faunistici e dalle aree protette, ripartisce il proprio territorio di competenza e le Zone di rispetto venatorio in distretti di gestione non conservativa (unità di gestione non conservative) ripartendoli in settori (artt. 67 e 68 della del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017) all'interno dei quali è possibile svolgere la caccia di selezione come da cartografia inserita nella Sezione Cartografia del sistema di prenotazione delle uscite di caccia e sul sito dell' ATC 5 Firenze Sud.

Art. 3 – Definizione di caccia in selezione

1. Per prelievo in "selezione" al Capriolo si intende quello effettuato da un punto fisso da un cacciatore in possesso di apposita abilitazione e iscritto nell'apposito registro regionale, che abbia inoltrato domanda di iscrizione a uno o più Distretti di gestione non conservativa del capriolo individuati dall'ATC.

Art. 4 –Esercizio della caccia di selezione al capriolo: aventi diritto

1. Sono ammessi alla caccia di selezione al capriolo nei distretti di gestione non conservativa i cacciatori iscritti all'ATC in possesso di abilitazione al prelievo selettivo ed iscritti nell'apposito albo regionale che abbiano inoltrato domanda di iscrizione ai Distretti nei tempi fissati dall'ATC con proprio atto ed inseriti nel sistema di prenotazione delle uscite di caccia.

Art. 5 – Esercizio della caccia al capriolo: disposizioni, mezzi e modalità di effettuazione

1. Il prelievo del capriolo in selezione nelle aree non vocate è svolta nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle modalità, ai mezzi ed alle disposizioni di sicurezza previste.

2. A tutti i cacciatori iscritti all'ATC che abbiano fatto richiesta di partecipazione al prelievo del capriolo in selezione l'ATC n.5 Firenze Sud fornisce:

tramite stampa dal sistema o tramite il responsabile del distretto:

- a. scheda di autorizzazione caccia ai Cervidi, schede biometriche, libretto di uscita /scheda uscite caccia di selezione e riepilogo capi abbattuti;

tramite il responsabile del distretto

- a. contrassegni numerati registrati sul sistema di prenotazione riassegnabili una volta terminati.

3. L' ATC n.5 Firenze Sud provvede ad organizzare la gestione e l'accesso dei cacciatori aventi diritto nel rispetto di quanto previsto dagli art. 67 e 68 del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017 utilizzando il sistema di prenotazione dell' ATC che prevede anche forme di rilevazione del prelievo realizzato (contabilizzazione dei capi abbattuti per classi di sesso e di età). Non essendo prevista una cartografia puntuale dei punti tiro/appostamenti, il cacciatore, in fase di prenotazione dovrà indicare il codice del distretto di appartenenza in cui esercita il prelievo e il settore/i di prelievo prescelto/i. Tutti i cambiamenti di settore/i di prelievo effettuati prevedono l'effettuazione di una nuova prenotazione con le modalità di cui al presente articolo.

4. Le uscite e gli abbattimenti devono essere annotate sulla scheda di uscita e di riepilogo dei capi abbattuti rilasciate dall'ATC, in particolare il cacciatore che esercita la caccia di selezione è tenuto a prenotare prima dell'inizio dell'attività l'uscita di caccia e chiuderla tramite il sistema di prenotazione dell' ATC al termine dell'azione di caccia stessa nei tempi e con le modalità eventualmente fissate dall'ATC con proprio atto (tenuto conto della eventuale necessità di coordinare l'esercizio dell' attività di controllo ai sensi dell' art. 37 della L.R. 3/94 da parte della Polizia Provinciale e di prelievo selettivo a carico anche delle altre forme di caccia di selezione) digitando il codice del settore/i di prelievo dove svolgerà l'attività, nel rispetto dei divieti di caccia derivanti dalla perimetrazione delle diverse tipologie di istituto e delle relative disposizioni in merito, nonché dei divieti previsti dall'art. 33 della L.R. 3/94 qualora indicate nel settore/i prenotato/i ed è tenuto a riportare nella parte apposita del libretto di uscita /scheda uscite caccia di selezione e riepilogo capi abbattuti consegnate dall'ATC:

- a. la data, l'area/settore/i di prelievo il codice di prenotazione rilasciato dal sistema;
- b. gli eventuali abbattimenti effettuati annotando il numero di contrassegno fornito dall' ATC in suo possesso.

5. Il prelievo di cui al comma 1 può essere eseguito esclusivamente da appostamento/ punto di tiro e non alla cerca né con utilizzo di cani, salvo quelli utilizzati per il recupero dei capi feriti e a ciò abilitati, mediante i mezzi previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della caccia di selezione con l'obbligo dell'uso esclusivo della canna rigata. Qualsiasi arma utilizzata per il prelievo selettivo deve essere munita di ottica di puntamento.

6. L'accesso all'appostamento/punto di tiro deve avvenire con arma scarica e in custodia. Gli appostamenti /punti di tiro sono scelti dal cacciatore all'interno del settore/i di prelievo.

7. Ad ogni capo abbattuto prima della rimozione dal luogo di abbattimento deve essere apposta un contrassegno individuato tra quelli forniti dall' ATC. Il numero del contrassegno utilizzato è segnalato anche tramite il sistema di prenotazione.

Art. 6 – Periodo, giornate ed orario di prelievo

1. Il prelievo del capriolo è attuabile nei periodi fissati e negli orari specificatamente fissati dal calendario venatorio e del Piano di Gestione della specie capriolo per l'anno in corso fatta eccezione per le zone di rispetto venatorio nelle quali il prelievo è regolamentato secondo apposite disposizioni dell'ATC n.5 Firenze Sud.

2. Le giornate di caccia alla selezione non si cumulano con quelle effettuate per altre tipologie di caccia, dalla 3° domenica di settembre al 31 gennaio si devono annotare le giornate e il prelievo anche sul tesserino regionale.

3. La caccia di selezione al capriolo si può esercitare da 1 ora prima dell'alba ad 1 ora dopo il tramonto e si può effettuare anche in presenza di neve.

Art. 7 – Piano di prelievo

1. Il prelievo nelle aree non vocate è eseguito nel rispetto di quanto disposto dal Piano di Gestione della specie capriolo per l'anno in corso.

Art. 8 – Compiti e mansioni del responsabile del distretto

1. L'ATC individua un responsabile per ciascuna unità di gestione (di seguito UDG) di propria competenza (Distretto) per l'organizzazione del monitoraggio della specie organizzando censimenti o stime annuali delle popolazioni anche utilizzando i cacciatori iscritti agli ATC.

2. Il responsabile dell'UDG ha il compito di attuare il programma di gestione dell'UDG individuato dall' ATC coordinando l'attività dei cacciatori iscritti all' UDG stessa. In particolare ha il compito di indire i censimenti obbligatori annuali sotto la supervisione dei tecnici faunistici dell' ATC, verificando la presenza dei cacciatori ai censimenti, coordina l'effettuazione dei prelievi nei vari settori anche su indicazione dell' ATC in particolar modo nei settori dove vi sono problemi di danni all' agricoltura e attua le procedure di verifica dei capi abbattuti individuate dall' ATC ai sensi dell' art. 71 del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017 .

Art.9 – Sicurezza

1. Ai fini della sicurezza, tutti gli interventi di prelievo di cui al presente articolo debbono essere eseguiti da cacciatori che indossino indumenti ad alta visibilità. In caso di violazione si applica la sanzione prevista dall'articolo 58, comma 1, lettera q), della l.r. 3/1994.

Art.10 – Mancato funzionamento del sistema di prenotazione

1. In caso di mancato funzionamento del sistema di tele prenotazione dell'ATC a causa di difficoltà non imputabili al singolo cacciatore, questi provvede alla compilazione in ogni sua parte della Scheda di uscita e di riepilogo dei capi abbattuti, rimandando l'annotazione dei dati forniti dal sistema di tele prenotazione al momento della riattivazione del sistema.

Art. 11 – Termini di pagamento della quota per l'esercizio della caccia al capriolo nelle aree non vocate

1. L' ATC n.5 Firenze Sud fissa nella data del 15-06-2020 il termine ultimo per il pagamento del contributo annuale, per l'esercizio della caccia al capriolo in selezione per l'anno 2020, da parte dei cacciatori iscritti secondo gli importi deliberati con Delibera n. 11/2020. L'attestazione di pagamento è da conservare allegata all' autorizzazione rilasciata, quale conferma dell'avvenuta iscrizione. Decorso i termini di cui al comma 1, per i soggetti inadempienti verrà disposta la sospensione della possibilità di utilizzare il sistema di prenotazione, fino all'effettuazione del pagamento. La possibilità di effettuare la prenotazione, verrà riattivata entro 5 giorni lavorativi dalla data di accredito del bonifico, effettuato sul conto corrente dell'ATC.

3. Qualora alla data del 31-12-2020 il pagamento del contributo annuale non fosse stato effettuato, l'iscrizione al Distretto/i decade ed il soggetto inadempiente dovrà ripresentare domanda di iscrizione al Distretto/i, nei termini e nelle modalità stabilite dall'ATC 5 Firenze sud.